



## COMUNE DI SESTU

PROVINCIA DI CAGLIARI

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

NUMERO 12 DEL 22.04.2009

**Oggetto: Azione esecutiva contro T.M. per recupero somme di cui alla decisione della Corte dei Conti 190R del 1994 e 504 EL-R del 1996 - Parcella dell'Avv. Franceschi - Riconoscimento debiti fuori bilancio**

L'anno duemilanove, il giorno ventidue del mese di Aprile, alle ore 18.00, nell'aula consiliare del Comune di Sestu, a seguito di convocazione per avvisi scritti regolarmente notificati su richiesta del Presidente del Consiglio Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei signori:

Sessione straordinaria / prima convocazione / seduta pubblica

N.	Componente	Carica	Presente all'appello	Assente all'appello
1	Pili Aldo	Sindaco	X	
2	Angioni Giancarlo	Consigliere	X	
3	Bullita Massimiliano	Consigliere	X	
4	Cara Abrahamo	Consigliere	X	
5	Cau Paolo	Consigliere		X
6	Cossa Alessandro	Consigliere	X	
7	Cossa Michele	Consigliere		X
8	Farris Nazareno	Consigliere	X	
9	Farris Onofrio Ottavio	Consigliere	X	
10	Ferru Antonella	Consigliere	X	
11	Loi Ilaria	Consigliere	X	
12	Loi Natalino	Consigliere	X	
13	Massa Antonio	Consigliere	X	
14	Mereu Giovanni	Consigliere	X	
15	Mura Antonio	Consigliere		X
16	Perra Maria Cristina	Consigliere	X	
17	Pili Simone	Consigliere	X	
18	Pintus Carlo	Consigliere	X	
19	Piras Antonio	Consigliere	X	
20	Pitzanti Pietro	Consigliere	X	
21	Serci Francesco	Consigliere	X	

Consiglieri assegnati 20 oltre il Sindaco totale 21.

Totale presenti: 18 Totale assenti: 3

Assiste alla seduta il Segretario Generale D.ssa Luisa Orofino

Il Presidente del Consiglio comunale Francesco Serci assume la presidenza e constatata la presenza del numero legale per poter validamente deliberare, dichiara aperta la seduta.

## IL PRESIDENTE

Invita l'Assessore al bilancio ad illustrare l'argomento posto al numero 2 dell'ordine del giorno.

Sentito l'Assessore Zanda che illustra nel dettaglio l'argomento in esame.

Il Presidente invita i consiglieri alla discussione.

Atteso che alcuno chiede di intervenire, nè di esprimere dichiarazioni di voto, il Presidente invita i consiglieri alla votazione.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta presentata sull'argomento in oggetto;

CONSIDERATO che la citata proposta risulta corredata di tutti i pareri prescritti;

presenti numero 20 (assenti:Pietro Pitzanti)

voti a favore numero 19

voti contrari numero /

astenuiti numero 1 (Nazareno Farris)

## DELIBERA

di approvare la proposta avente il medesimo oggetto del presente atto, che risulta allegata e costituisce parte integrante e sostanziale della deliberazione.

La presente deliberazione, stante l'urgenza, viene dichiarata, con separata votazione e con numero 19 voti favorevoli su numero 20 consiglieri presenti, immediatamente eseguibile.

Il presente verbale previa lettura e conferma viene firmato come appresso:

Il Presidente: F.to Francesco Serci

Il Segretario generale: F.to Luisa Orofino

Certifico che la presente deliberazione trovasi in corso di pubblicazione per quindici giorni: dal \_\_\_\_\_ e che copia della presente deliberazione viene spedita, ai sensi della Legge regionale n° 38/94 e successive modificazioni e integrazioni, ai capigruppo consiliari, protocollo numero \_\_\_\_\_.

Sestu, \_\_\_\_\_

Il Segretario generale: F.to Luisa Orofino

È copia conforme all'originale per uso amministrativo

Sestu, \_\_\_\_\_

L'incaricato di segreteria

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Azione esecutiva contro T.M. per recupero somme di cui alla decisione della Corte dei Conti 190R del 1994 e 504 EL-R del 1996 - Parcella dell'Avv. Franceschi - Riconoscimento debiti fuori bilancio

### L'ASSESSORE AL BILANCIO E FINANZE

PREMESSO che:

- con primo ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale numero 2205 del 9 dicembre 1992, la ex dipendente dell'ufficio economato del Comune di Sestu T. M. chiedeva l'annullamento, previa sospensione, della deliberazione della Giunta Municipale 860 del 1992 con la quale veniva dichiarata decaduta dall'impiego a seguito di sentenza penale di condanna numero 244 del 20 maggio 1992, divenuta esecutiva il 4 luglio 1992, per il reato di cui all'articolo 314 del Codice Penale (Peculato);
- con deliberazione della Giunta Municipale 1228 del 30 dicembre 1992 veniva affidato all'avvocato Piero Franceschi, con studio in Cagliari via Sonnino 33, l'incarico di assumere la difesa del Comune nella sopra richiamata controversia nanti il TAR;
- dichiarata incostituzionale la normativa posta a fondamento della deliberazione della Giunta Municipale 860, veniva adottata nuova delibera di Giunta numero 749 del 1993 con la quale la signora T. veniva nuovamente dichiarata decaduta dall'impiego. Con secondo ricorso al TAR numero 2810 del 7 dicembre 1993 la signora T. chiedeva l'annullamento della nuova delibera di Giunta;
- con Decreto 1817 del 30 novembre 2004 il TAR dichiarava la perenzione del ricorso;
- con sentenza numero 190 del 22 aprile 1994 e con sentenza numero 504 del 19 luglio 1996 la Corte dei Conti condannava la signora T. alla restituzione delle somme indebitamente sottratte al Comune nella sua attività di economo, per un totale di Euro 8.060,32 oltre rivalutazione monetaria, interessi legali e spese per i rispettivi procedimenti pari a Euro 531,65 complessivi;
- con deliberazione della Giunta Municipale 38 del 9 febbraio 1998 (**che si allega in copia**), veniva affidato all'avvocato Franceschi l'incarico di porre in essere tutte le iniziative legali volte al recupero delle somme alla restituzione delle quali la signora T. era stata condannata con le menzionate sentenze della Corte dei Conti;

VISTA la nota dell'avvocato Franceschi, registrata al Protocollo 15707 del 22 giugno 2006 (**che si allega in copia**), con la quale trasmetteva il verbale di pignoramento negativo redatto dall'Ufficiale Giudiziario in data 10 maggio 2006; chiedendo anche di verificare se la signora T. fosse titolare di beni immobili e/o di diritti reali immobiliari al fine di promuovere un'azione esecutiva immobiliare, ovvero di individuare la sua sede lavorativa, al fine di promuovere la procedura di pignoramento presso terzi (soluzione, quest'ultima, suggerita come preferibile dal legale);

DATO ATTO che a seguito di articolate ricerche si riusciva a individuare il posto di lavoro della signora T. presso la Cres Fidi Società Cooperativa, con sede in Cagliari via Cavalcanti 32;

RICHIAMATA la nota dell'avvocato Franceschi, registrata al Protocollo 11385 del 29 maggio 2008 (**che si allega in copia**), con la quale comunicava che a seguito del pignoramento presso terzi, il Giudice dell'Esecuzione, all'udienza del 21 maggio 2008, preso atto della dichiarazione positiva del terzo pignorato, ha disposto l'assegnazione al Comune del quinto dello stipendio della signora T. fino alla estinzione del debito, già quantificato in Euro 15.768,92 (con interessi calcolati fino al 15 gennaio 2008) con precedente atto di precetto notificato dall'avvocato Franceschi il 25 gennaio 2008, oltre ulteriori interessi da calcolarsi fino al saldo;

RICHIAMATA la successiva nota dell'avvocato Franceschi (**che si allega in copia**), registrata al Protocollo 25852 del 17 novembre 2008, con la quale trasmetteva assegno circolare di Euro 17.725,25 consegnatogli dall'avvocato Antonello Garau, legale della signora T. M., a saldo del suo debito, preferendo tale forma di estinzione in unica soluzione a quella del pignoramento del quinto dello stipendio presso il proprio datore di lavoro; assegno regolarmente incassato dal Comune a definitiva chiusura della vicenda;

VISTA la fattura dell'avvocato Franceschi numero 10/09 del 30 gennaio 2009 (**che si allega in copia**), registrata al Protocollo 2870 del 3 febbraio 2009, relativa alle competenze e spese per l'azione esecutiva, di importo pari a Euro 2.892,80;

DATO ATTO che con riferimento a detta fattura dell'avvocato Franceschi non era stato a suo tempo preventivamente assunto il relativo impegno di spesa sul bilancio comunale;

DATO ATTO che l'articolo 191 del Decreto Legislativo 267 del 2000 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali) stabilisce che gli Enti Locali possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l'attestazione della copertura finanziaria; CHE, ai sensi dell'articolo 194 dello stesso Decreto Legislativo, con deliberazione consiliare gli Enti Locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: <<e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti dell'accertata utilità e arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza>>;

RITENUTO che i maggiori oneri derivanti dai preavvisi di fattura a saldo comunicati dall'avvocato Franceschi con la predetta nota rientrano nella fattispecie di debito fuori bilancio di cui all'articolo 194, primo comma, lettera e) del Decreto Legislativo 267 del 2000;

VERIFICATA la necessità di provvedere al riconoscimento della legittimità del predetto debito fuori bilancio ai sensi del citato articolo del Testo Unico Enti Locali, per complessivi Euro 2.892,80, in considerazione dell'utilità per l'Ente consistita in una cospicua attività difensiva svolta dal legale a tutela dell'Ente, conclusasi fruttuosamente con il recupero delle somme dovute al Comune dalla signora T. in virtù delle citate sentenze della Corte dei Conti;

RILEVATO che ai sensi dell'articolo 227 del Testo Unico Enti Locali si procederà ad inviare il rendiconto recante il debito fuori bilancio in argomento alla Sezione Enti Locali della Corte dei Conti; CHE l'articolo 23, comma 5, della Legge 289 del 2002, dispone che i provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche sono trasmessi agli organi di controllo e alla competente Procura della Corte dei Conti;

VISTO il Bilancio di Previsione per l'anno 2009, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale numero 85 del 29 dicembre 2008, esecutiva dal 15 gennaio 2009;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento di Contabilità;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (Testo Unico Enti Locali);

DATO ATTO che ai sensi dell'articolo 49 del Decreto Legislativo 267 del 2000 sono stati richiesti e formalmente acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, espressi dai responsabili dei servizi interessati;

### **PROPONE**

Per le causali su espresse:

1. di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio pari a Euro 2.892,80 da erogare a favore dell'avvocato Piero Franceschi, con studio a Cagliari in via Sonnino 33, corrispondente all'importo recato nella fattura di cui in premessa ed allegata in copia alla presente;
2. di prevedere che al finanziamento del debito fuori bilancio pari a complessivi Euro 2.892,80 si faccia fronte mediante imputazione sul Bilancio di previsione 2009 al Titolo 1, Funzione 1, Servizio 2, Intervento 3, Capitolo 500 – "Spese per liti, arbitraggi e risarcimenti";
3. di dare mandato al responsabile del servizio contenzioso e del servizio finanziario, nell'ambito delle rispettive competenze, per effettuare tutti gli adempimenti necessari e connessi al presente atto al fine di provvedere all'immediato e totale pagamento del suddetto debito;
4. di inviare il presente atto alla Procura della Corte dei Conti e all'organo di revisione contabile;
5. di dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'articolo 134 del Decreto Legislativo 267 del 2000 al fine di attuare con tempestività quanto disposto dal presente atto.

L'Assessore al Bilancio e Finanze: F.to Eliseo Zanda

Si rilascia parere favorevole in linea tecnica ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 267 del 18 agosto 2000.

Sestu, 26 febbraio 2009

Il Funzionario responsabile: F.to Pier Luigi Deiana

Si rilascia parere favorevole di natura contabile ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 267 del 18 agosto 2000.

Si attesta che la spesa risulta sostenibile, in quanto disponibile rispetto allo stanziamento previsto nel bilancio di previsione 2009:

Euro 2.892,80 sul titolo 1, funzione 1, servizio 2, intervento 3 - capitolo 500 - prenotazione impegno 40

Sestu, 03.03.2009

L'istruttore: F.to Monia Caboni

Il Funzionario responsabile: F.to Maria Laura Saba